

DOMENICA 28 GENNAIO 2024 FESTA DELLA S. FAMIGLIA DI GESU', MARIA E GIUSEPPE.

Papa Francesco avvia l'Anno della Preghiera in preparazione al Giubileo

Papa Francesco dà il via all'Anno della Preghiera, «un anno dedicato a riscoprire il grande valore e l'assoluto bisogno della preghiera». La preghiera nella vita personale, nella vita della Chiesa, la preghiera nel mondo

Vivere un tempo di grazia

L'annuncio del Pontefice giunge al termine dell'Angelus di domenica 21 gennaio, quinta Domenica della Parola di Dio. Dopo la catechesi, il Papa ricorda infatti ai 20 mila fedeli presenti in Piazza San Pietro che «i prossimi mesi ci condurranno all'apertura della Porta Santa con cui daremo inizio al Giubileo. Vi chiedo di intensificare la preghiera per vivere questo

tempo di grazia e sperimentarvi la forza della speranza di Dio».

Una collana di «Appunti»

Per vivere al meglio questo anno, il Dicastero per l'Evangelizzazione pubblicherà una collana di «Appunti sulla preghiera», per rimettere al centro la relazione profonda con il Signore, attraverso le tante forme di preghiera contemplate nella ricca tradizione cattolica.



**PER PREPARARCI ALLA CATECHESI PER GLI ADULTI
CHE VIVREMO IN QUARESIMA
ATTRAVERSO LA “LECTIO DIVINA”
SULLA PASSIONE DI GESU’ SECONDO MATTEO.**

***Omelia di Papa Francesco nella
Domenica della Parola di Dio.***

La Parola di Dio, attira a Dio e invia agli altri. *Attira a Dio e invia agli altri: ecco il suo dinamismo. Non ci lascia chiusi in noi stessi, ma dilata il cuore, fa invertire la rotta, ribalta le abitudini, apre scenari nuovi, dischiude orizzonti impensati.*

Fratelli e sorelle, la Parola di Dio desidera fare questo in ognuno di noi. Come per i primi discepoli, che accogliendo le parole di Gesù lasciano le reti e cominciano un’avventura stupenda, così anche sulle rive della nostra vita, accanto alle barche dei familiari e alle reti del lavoro, la Parola *suscita la chiamata* di Gesù. Egli ci chiama a prendere il largo con Lui per gli altri. Sì, la Parola *suscita la missione*, ci fa messaggeri e testimoni di Dio per un mondo pieno di parole, ma assetato di quella Parola che spesso ignora. La Chiesa vive di questo dinamismo: è chiamata da Cristo, attirata da Lui, ed è inviata nel mondo a testimoniare. Questo è il dinamismo nella Chiesa.

Non possiamo fare a meno della Parola di Dio, della sua forza mite che, come in un dialogo, tocca il cuore, s’imprime nell’anima, la rinnova con la pace di Gesù, che rende inquieti per gli altri. Se guardiamo agli amici di Dio, ai testimoni del Vangelo nella storia, ai santi, vediamo che per tutti la Parola è stata decisiva. Pensiamo al primo monaco, Sant’Antonio, che, colpito da un passo del Vangelo mentre era a Messa, lasciò tutto per il Signore; pensiamo a Sant’Agostino, la cui vita svoltò quando una parola divina gli risanò il cuore; pensiamo a Santa Teresa di Gesù Bambino, che scoprì la sua vocazione leggendo le lettere di San Paolo. E penso al santo di cui porto il nome, Francesco d’Assisi, il quale, dopo aver pregato, legge nel Vangelo che Gesù invia i discepoli a predicare ed esclama: «Questo voglio, questo chiedo, questo bramo di fare con tutto il cuore!» (Tommaso da Celano, *Vita prima* IX, 22). Sono vite cambiate dalla Parola di vita, dalla Parola del Signore.

Ma mi domando: perché per molti di noi non accade lo stesso? Tante volte ascoltiamo la Parola di Dio, entra in un orecchio ed esce dall'altro: perché? Forse perché, come ci mostrano questi testimoni, bisogna non essere "sordi" alla Parola. È il nostro rischio: **travolti da mille parole, ci lasciamo scivolare addosso pure la Parola di Dio: la sentiamo, ma non la ascoltiamo; la ascoltiamo, ma non la custodiamo; la custodiamo, ma non ci lasciamo provocare per cambiare. Soprattutto, la leggiamo ma non la preghiamo, mentre «la lettura della sacra Scrittura dev'essere accompagnata dalla preghiera, affinché si stabilisca il dialogo tra Dio e l'uomo»** (*Dei Verbum*, 25). Non dimentichiamo le due dimensioni fondanti della preghiera cristiana: l'ascolto della Parola e l'adorazione del Signore. Facciamo spazio alla Parola di Gesù, alla Parola di Gesù pregata e accadrà per noi come ai primi discepoli.

Tante volte faticiamo a lasciare le nostre sicurezze, le nostre abitudini, perché rimaniamo impigliati in esse come i pesci nella rete. Ma chi sta a contatto con la Parola guarisce dai lacci del passato, perché la Parola viva reinterpreta la vita, risana anche la memoria ferita innestando il ricordo di Dio e delle sue opere per noi. La Scrittura ci fonda nel bene, ci ricorda chi siamo: figli di Dio salvati e amati. "Le fragranti parole del Signore" (cfr S. Francesco di Assisi, *Lettera ai fedeli*) sono come il miele, rendono gustosa la vita: suscitano la dolcezza di Dio, nutrono l'anima, allontanano la paura, vincono la solitudine. Così in noi rinnovano la fede, purificandola e liberandola da tante scorie, riportandola alle origini, alla purezza sorgiva del Vangelo. Con il racconto delle opere di Dio per noi, la Sacra Scrittura scioglie gli ormeggi di una fede paralizzata e ci fa riassaporare la vita cristiana com'è veramente: una storia di amore con il Signore.

La sua Parola, mentre libera dagli ingombri del passato e del presente, fa maturare nella verità e nella carità: ravviva il cuore, lo scuote, lo purifica dalle ipocrisie e lo riempie di speranza. La Bibbia stessa attesta che la Parola è concreta ed efficace: «come la pioggia e la neve» per il terreno (cfr *Is 55,10-11*); «come il fuoco», «come un martello che spacca la roccia»

(Ger 23,29); come una spada tagliente che «discerne i sentimenti e i pensieri del cuore» (Eb 4,12); come un seme incorruttibile (1 Pt 1,23) che, piccolo e nascosto, germoglia e porta frutto (cfr Mt 13). «Nella parola di Dio è insita tanta efficacia e potenza, da essere [...] il nutrimento dell'anima, la sorgente pura e perenne della vita spirituale» (Conc. Ecum. Vat. II, Cost. dogm. Dei Verbum, 21).

Fratelli e sorelle, torniamo con gioia alle sorgenti della fede, che nasce dall'ascolto di Gesù, Verbo del Dio vivente.

Mentre si dicono e leggono in continuazione parole sulla Chiesa, ci aiuti a riscoprire la Parola di vita che risuona nella Chiesa! Altrimenti finiamo per parlare più di noi che di Lui; e tante volte al centro rimangono i nostri pensieri e i nostri problemi, anziché Cristo con la sua Parola. Ritorniamo alle sorgenti per offrire al mondo l'acqua viva che non trova; e, mentre la società e i *social* accentuano la violenza delle parole, noi stringiamoci alla mitezza della Parola di Dio che salva, che è mite, che non fa rumore, che entra nel cuore. E poniamoci, infine, qualche domanda. Io, quale posto riservo alla Parola di Dio nel luogo dove abito? Lì ci saranno libri, giornali, televisori, telefoni, ma dov'è la Bibbia? Nella mia stanza, tengo il Vangelo a portata di mano? Lo leggo ogni giorno per ritrovarvi la rotta della vita? Porto nella borsa un piccolo esemplare del Vangelo per leggerlo? Tante volte ho consigliato di avere sempre il Vangelo con sé, in tasca, nella borsa, nel telefonino: se Cristo mi è caro più di ogni cosa, come posso lasciarlo a casa e non portare con me la sua Parola? E un'ultima domanda: ho letto per intero almeno uno dei quattro Vangeli? Il Vangelo è il libro della vita, è semplice e breve, eppure tanti credenti non ne hanno mai letto uno dall'inizio alla fine.

Fratelli e sorelle, Dio, dice la Scrittura, è «principio e autore della bellezza» (Sap 13,3): lasciamoci conquistare dalla bellezza che la Parola di Dio porta nella vita.

"Pellegrini di speranza": verso il Giubileo 2025, riflessioni sulla Chiesa

Con il nuovo anno riprendono gli appuntamenti intitolati "Pellegrini di speranza": una proposta formativa diocesana rivolta al clero, ai consacrati e ai laici in vista del Giubileo 2025. Papa Francesco ha chiesto che il prossimo Anno Santo sia preparato attraverso la rivisitazione dei temi fondamentali delle Quattro Costituzioni del Concilio Vaticano II, «perché la Chiesa possa respirare di nuovo» quel «profondo e attuale insegnamento».

Dopo il primo a Lecco dello scorso novembre, tre gli incontri in programma nei prossimi mesi. **Il primo a febbraio, dal titolo "Mai senza l'altro. Il dialogo e l'annuncio", si terrà mercoledì 7 a Monza all'Irccs S. Gerardo – Aula Pogliani (via Pergolesi 33).** Interverrà il prof. Pierpaolo Triani, docente di Pedagogia generale e sociale all'Università Cattolica.

Sarà possibile seguire gli incontri in presenza e in streaming.



Arcidiocesi di Milano

Proposta di formazione per il clero con i laici e le persone consacrate



PELEGRINI DI SPERANZA

Verso il Giubileo 2025, Riflessioni sulla Chiesa

Ore 20.45 in presenza e via streaming

8	NOVEMBRE 2023 Mercoledì Lecco	<i>"Nuove vie che si aprono verso la verità" (Gs 44): Ciò che la Chiesa impara dal mondo</i> Fr. Saverio Cannistrà OCD , dottore in Teologia Dogmatica. Auditorium Casa dell'Economia – Camera di Commercio, via Tonale 28 – parcheggio interno
7	FEBBRAIO 2024 Mercoledì Monza	<i>Mai senza l'altro. Il dialogo e l'Annuncio</i> Prof. Pierpaolo Triani , dottore in Pedagogia generale e sociale. IRCCS S. Gerardo – Aula Pogliani, Via Pergolesi 33 – parcheggio esterno
6	MARZO 2024 Mercoledì Varese	<i>L'uomo via della Chiesa</i> Sr. Alessandra Smerilli , segretaria del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale. Collegio de Filippi, Via Brambilla 15
17	APRILE 2024 Mercoledì Milano	<i>Il discernimento dei segni dei tempi</i> P. Giacomo Costa SI , consultore della Segreteria Generale del Sinodo dei Vescovi. Cinema Palestrina, via Giovanni Pierluigi da Palestrina 7

www.chiesadimilano.it

Vicariato per la Formazione Permanente del Clero
Via San Carlo, 2 – 20822 Seveso (Mb) – tel. 0362.64.71 – formazione.clero@diocesi.milano.it

PROPOSTE DEL CONSIGLIO PASTORALE PER GLI ANZIANI

A valle del Consiglio Pastorale del 30 ottobre 2023 in cui abbiamo iniziato a meditare la lettera pastorale del Vescovo Mario e ascoltate le testimonianze delle diverse realtà che si occupano degli anziani nell'ambito della nostra Comunità Pastorale, siamo stati invitati da don Ivano a valutare quali potrebbero essere le modalità per supportare queste ultime o, se ci sono necessità, rispetto agli anziani, che potremmo considerare.

Partiamo in questo breve percorso da una prima considerazione: ci sono due diverse tipologie di anziani.

Quelli che sono autosufficienti e sono quindi in grado di organizzare il loro tempo libero: per questi, nei tre paesi della nostra Comunità Pastorale ci sono sicuramente luoghi e momenti di aggregazione, organizzati sia a livello comunale che a livello di parrocchia.

A questo proposito il Gruppo della Terza Età di Macherio ci sembra quello maggiormente strutturato e potrebbe essere indicato come il gruppo "guida" dal quale prendere spunto.

Ci sono poi le persone anziane che, soprattutto per motivi di salute, sono in casa e molto spesso si trovano a vivere in solitudine.

Partendo da questa considerazione ci sembra quindi necessario considerare diverse tipologie di proposta.

Per gli anziani autosufficienti ci sembra manchi un tipo di proposta di tipo "pastorale" (sia a Biassono che a Sovico) che potrebbe iniziare con semplici momenti di preghiera in alcuni periodi dell'anno (in Quaresima, in Avvento, nel mese di maggio, in ricorrenza della giornata dell'ammalato).

Per le persone malate o che comunque hanno difficoltà ad uscire pensiamo sia fondamentale avere un gruppo di persone che organizzino delle visite per dedicare del tempo e riempire la loro solitudine.

È possibile proporre questo gesto come gesto di “caritativa” (valutandone naturalmente la modalità) sia a adulti che hanno tempo da mettere a disposizione che ai giovani?

La Radio di Sovico che don Carlo ha portato avanti negli anni potrebbe essere un altro mezzo per raggiungere gli anziani in casa.

Per la Casa di riposo Anni Verdi abbiamo capito dalla testimonianza delle volontarie, che al momento la necessità fondamentale è quella di avere nuovi volontari in quanto il numero attuale è insufficiente.

Per Biassono potrebbe essere utile organizzare come Parrocchia insieme a loro una giornata per far conoscere la realtà del volontariato in modo che le persone sappiano che c'è una possibilità concreta di aiutare gli anziani nella struttura.





*** CENTRO DI ASCOLTO ***



Cos'è un Centro di ascolto

I Centri di Ascolto sono realtà promosse dalle Parrocchie dove le persone in difficoltà possono incontrare dei volontari preparati per ascoltarle e accompagnarle nella ricerca di soluzioni ai propri problemi. Valutata la situazione gli operatori cercano di definire con la persona ascoltata un progetto di aiuto specifico, sostenibile e rispettoso delle potenzialità e della dignità di ciascuno. Nell'ambito di questo progetto, quando necessario e compatibilmente con le risorse della comunità, vengono offerti degli aiuti materiali. In ogni caso viene garantita un'azione di orientamento e accompagnamento ai servizi e alle risorse del territorio.

La nascita dei primi Centri di Ascolto in Diocesi risale alla seconda metà degli anni settanta. Il Convegno "Farsi prossimo" nel 1985 e il Sinodo, dieci

anni dopo, hanno contribuito a **consolidare e accreditare**, non solo in ambito ecclesiale, **l'esperienza dei Centri di ascolto** favorendone la crescita numerica e qualitativa. Oggi sul territorio della Diocesi operano più di 300 Centri di ascolto collegati a Caritas Ambrosiana.

L'attività di un Centro di Ascolto non si esaurisce nella relazione con le persone ascoltate. Implica un'interazione con il territorio finalizzata a individuare possibili risposte ai bisogni incontrati. L'efficacia di un Centro di Ascolto non si misura nel numero delle situazioni "risolte" ma nell'apporto fornito alla costruzione di una comunità capace di condividere i bisogni per restituire dignità alle persone.

**IL NOSTRO CENTRO DI ASCOLTO IN PIAZZA S. FRANCESCO
E' APERTO:**

*** IL SABATO DALLE 15 ALLE 17**

*** IL MERCOLEDI' DALLE 17,30 ALLE 19,00**

a partire da Mercoledì 21/2/2024.

Per qualsiasi informazione e/o comunicazione:

tel. da Lunedì a Venerdì dalle 18,00 alle 19,00 al n°: 3534085246.

Oppure email:

centroascoltobiassono@gmail.com

*** OFFRE ANCHE LA POSSIBILITA' DI FREQUENTARE
UN LABORATORIO DI ITALIANO
per Cittadini stranieri.**

**PER SOSTENERE E POTENZIARE QUESTI SERVIZI PREZIOSI,
ABBIAMO BISOGNO DI NUOVI VOLONTARI,**

sia per il Centro di Ascolto,

sia per il Laboratorio di Italiano.

**PER ACCOMPAGNARE CHI SI RITROVA
IN UN MOMENTO PARTICOLARE DI DIFFICOLTA'.**

**Per ogni informazione e per offrire disponibilità,
rivolgersi direttamente a don Ivano.**

MERCOLEDÌ 31 GENNAIO
ore 21,00 – SANTA MESSA A SOVICO

IN MEMORIA DI
SAN GIOVANNI BOSCO
E DEL BEATO CARLO ACUTIS



ORARIO DELLE S. MESSE

PRE-FESTIVA – SABATO: * ore 17,30

FESTIVA -DOMENICA:

*** ore 8,00 Chiesa di S. Francesco alle Cascine**

*** ore 9,00 - * ore 10,15 - * 11,30 - * ore 17,30**

MESSE FERIALE da Lunedì al Venerdì: * ore 9,00 * ore 18,30

Sabato: * ore 9,00

SEGRETERIA PARROCCHIALE (039 2752502)

email: sanmartinobiassono@gmail.com

Da Lunedì a Venerdì: dalle 16,00 alle 18,30

Lunedì – Mercoledì – Sabato: dalle 9,30 alle 11,00.

SEGRETERIA ORATORIO (039 2752302):

L' Oratorio è APERTO da LUNEDI' a DOMENICA:

dalle 15,30 alle 18,30

ASSOCIAZIONE AMICI DELLE MISSIONI

L'apertura nell'area dell'ex-oratorio femminile,

dalle ore 14,00 alle ore 17,00

sarà il mercoledì, il giovedì e il sabato.

PUNTO PANE

**Il giorno di distribuzione del pane,
è il giovedì dalle ore 10 alle ore 11,30.**

CENTRO DI ASCOLTO

Tel. Per appuntamento il Sabato dalle 15 alle 17:

3534085246

AVVISI

- * **VENERDI' 2/2: FESTA DELLA PRESENTAZIONE DI GESU' detta Della "Madonna della Candelora".**
Alla S. Messa delle ore 9,00 saranno benedette le candele.
- * **SABATO 3/2: FESTA DI S. BIAGIO, durante le S. Messe saranno benedetti il pane e la gola.**
- * **DOMENICA 4/2: DOMENICA INSIEME PER LE FAMIGLIE DEI RAGAZZI DI 4 ELEM: Ore 10,15 S. Messa, Incontro in oratorio e pranzo condiviso.**
- * **DOMENICA 4/2: ore 17,30 S. MESSA IN SUFFRAGIO DI DON SIMONE NEL 2° ANNIVERSARIO DELLA MORTE.**
- * **DOMENICA 4/2: GIORNATA PER LA VITA**
Vendita di primule e fiori per sostenere il Movimento per la Vita.
- * **GIORNATE EUCARISTICHE (SS. 40 ORE):**
DAL 8 ALL'11 Febbraio 2024.
- * **CELEBRAZIONE dei S. BATTESIMI:**
 - * **DOMENICA 4/2/2024 ore 16**
 - * **DOMENICA 7/4/2024 ore 16**
 - * **DOMENICA 12/5/2024 ore 16**
 - * **DOMENICA 9/6/2024 ore 16**
 - * **DOMENICA 14/7/2024 ore 16**

GRAZIE:

- * **Grazie a tutti coloro che, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della Parrocchia**
Segnaliamo l'IBAN della Parrocchia su cui poter fare direttamente il versamento:
IT 08 P 06230 32540 000015300706

- * **AIDO: € 200 in Memoria di Marco Tremolada.**
- * **CONTADINI: € 250 S. Messa del Ringraziamento.**
- * **TOMBOLATA pro AVSI: € 970.**
- * **CARITA' AVVENTO: € 5.360.**
- * **SALVADANAI RAGAZZI: € 1.050.**
- * **BENEDIZIONI NATALIZIE: € 34.215**

**Siete bambini e bambine
nati nel 2017 o nel 2018?**

**Volete vivere la bellissima esperienza di
giocare a calcio in oratorio?**



**ALLORA DITE AI VOSTRI GENITORI
DI TELEFONARE
ALL'ASSOCIAZIONE
CALCISTICA
SAN LUIGI BIASSONO
AL NUMERO:
351 7411693**

VI ASPETTIAMO!

